
anas

AREA AMMINISTRATIVASS

U.O. Service & Patrimonio / Licenze

Contratto n° 7000000223687/2017

Rif. nota del 06.07.2017 prot. Anas n.350816



Spett.le
Soc. ABBANOVA S.p.A.
Settore Complesso Progettazione e Gare LL.PP.
Via Giorgio Asproni n°17
09123 Cagliari

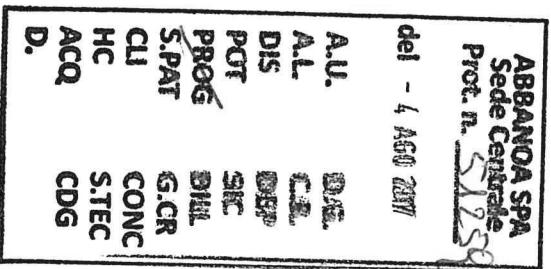
AI Responsabile Area Compartimentale Sassari
SASSARI

AI Capo Centro Manutenitorio "1"
SASSARI

AI Capo Nucleo "2" del C.M. "1"
SASSARI

AI Capo Cant. Sorvegliante della 1^ Squadra
Nucleo "2" del C.M. "1" - S.S. 134
SASSARI

AI Catasto Strade
CAGLIARI



OGGETTO: Rilascio autorizzazione per posa longitudinale condotta idrica tra i km 11+730 e 12+960 lato destro e n°2 attraversamenti sotterranei ai km 6+625 e 11+730 - lavori per lo schema n°1 "Vignola - Casteldoria-Perfugas" diramazione per Sedini-Bulzi-Perfugas; interferenti nella Strada Statale 134 "Di Castelsardo"

Si invia il dispositivo autorizzativo, di pari numero e data della presente, relativo alla concessione in oggetto, con cui si autorizza il Concessionario in indirizzo alla esecuzione dei lavori.

Codesto Concessionario dovrà realizzare l'opera nel pieno rispetto delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione e nel pieno rispetto di quanto stabilito dal

Coordinamento Territoriale Sardegna

Sede Cagliari

Via G. Biasi, 27 - 09131 Cagliari T [+39] 070 52971 - F [+39] 070 5297268

Pec ct:sardegnna@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Società con Socio Unico

Sede Legale

Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224

Pec anas@postacert.stradeanas.it

Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 - C.F. 80208450587.it





anas

D.Lgs. n° 285/92 (Nuovo Codice della Strada) e dal D.P.R. n° 495/92 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del C.d.S.) e loro successive modifiche ed integrazioni.

Qualora l'opera non venisse costruita secondo le norme del disciplinare, codesto Concessionario dovrà provvedere alla demolizione della medesima a sua cura e spese.

I ripristini delle pertinenze stradali manomesse, dovranno essere eseguiti esclusivamente durante il normale orario di servizio del personale Anas S.p.A..

L'allegato provvedimento, unitamente agli elaborati tecnici, dovrà essere esibito,

sul posto dei lavori, ad ogni richiesta del personale Anas S.p.A., ufficiali o agenti (Art. 27, comma 10 del D.L.gs. n° 285/92).

RESPONSABILE SUPPORTO AMMINISTRATIVO GESTIONALE

Dott.ssa Silvia Assunta Anna Meru

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Silvia Assunta Anna Meru", is written over a faint rectangular stamp. The signature is fluid and cursive.

Allegati:

- N° 1 copia del Dispositivo Autorizzativo;
- N° 1 copia del Disciplinare.
- N° 1 copia elaborati tecnici

anas



Area Amm.va SS

U.O. Service e Patrimonio/Concessioni

Contratto n° CA2017/7/000000223687

IL RESPONSABILE SUPPORTO AMMINISTRATIVO GESTIONALE

Vista la Legge 8 agosto 2002, n.178 di conversione del D.L. 08.07.2002, n. 138 (trasformazione dell'Ente in S.p.A.) G.U. n.187 del 10 agosto 2002 Suppl. ord.;

Visto lo Statuto Anas vigente;

Visto l'art. 76 della legge 27.12.2002, n.289;

Visti il D.lgvo 30.04.1992, n.285 (N.C.d.S.) e D.P.R. 16.12.1992, n.495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada) e succ. modif. ed integrazioni;

Visto l'art. 231 del C.d.S. e art. 406 del Reg.to al C.d.S.;

Visto l'art. 55 co. 23 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il Comunicato Anas pubblicato nella G.U. n. 125 del 29 ottobre 2015 - foglio delle inserzioni parte IIa, fatti salvi gli adeguamenti disposti da successive norme e/o disposizioni; Vista l'istanza in atti Anas n.1067 del 15/01/2016 con la quale Soc. ABBANOA S.p.A. (C.F./P.IVA 02934390929), con sede legale in via Franco Strallu n°35 (08100) Nuoro - ha chiesto il rilascio della concessione per posa longitudinale condotta idrica tra i km 11+730 e 12+960 lato destro e n°2 attraversamenti sotterranei ai km 6+625 (Lunghezza totale mt 10,50) e 11+730 lunghezza totale mt 13,50) con la tecnica dello spingitubo, - lavori per lo schema n°1 "Vignola -Casteldoria-Perfugas" diramazione per Sedini-Bulzi-Perfugas - della S.S. 134 "Di Castelsardo", nel Comune di Sedini.

Visto il parere favorevole condizionato espresso dalla competente Area Tecnica d'Esercizio Anas;

Visto il disciplinare regolarmente sottoscritto dal richiedente e il versamento della quota di competenza del primo canone effettuato;

Considerato che occorre procedere all'emissione di apposito provvedimento di concessione

DISPONE

ART. 1 - È approvato il Disciplinare mediante il quale il Concessionario si è obbligato ad eseguire i lavori indicati nelle premesse, fatti salvi i diritti dei terzi e la competenza di ogni altro Ente o Amministrazione;

ART. 2 - È concessa la posa longitudinale condotta idrica tra i km 11+730 e 12+960 lato destro e n°2 attraversamenti sotterranei ai km 6+625 e 11+730 con la tecnica dello spingitubo, lavori per lo schema n°1 "Vignola -Casteldoria-Perfugas" diramazione per Sedini-Bulzi-Perfugas, nel comune di Sedini sulla S.S. 134 "Di Castelsardo", subordinatamente al rispetto delle condizioni stabilite nell'allegato disciplinare e rappresentato negli elaborati approvati;

Coordinamento Territoriale Sardegna

Sede Cagliari

Via G. Biasi, 27 - 09131 Cagliari T [+39] 070 52971 - F [+39] 070 5297268

Pec ctsardegna@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Società con Socio Unico

Sede Legale

Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224

Pec anas@postacert.stradeanas.it

Cap. Soc. Euro 2.269.892.000 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 - C.F. 80208450587

ANAS S.p.A

AC CSAS



Prot. CDG-0394568-P del 28/07/2017





anas

ART. 3 - La presente concessione avrà la durata di anni 29 a decorrere dall'01.01.2017 e con scadenza il 31/12/2045. Alla scadenza della concessione la stessa si riterrà revocata, salvo rinnovo.

A titolo di riconoscimento della precarietà della concessione e dei diritti di Anas S.p.A., il Concessionario pagherà provvisoriamente il canone annuo di € 1627,63 (Euro Millesicentventisette/63 centesimi) più gli oneri IVA, fatti salvi gli adeguamenti disposti da successive e/o disposizioni.

Il Responsabile Supporto Amministrativo Gestionale

Dott.ssa Silvia Assunta Anna Meru



AREA AMM-SS
U.O. Service & Patrimonio / Concessioni

Contratto n° - 7000000223687/CA2017

DISCIPLINARE

Tra

Anas S.p.A., Coordinamento Territoriale Sardegna, nella persona del Responsabile Supporto Amministrativo Gestionale pro tempore, domiciliato per la sua carica presso la medesima sede in Cagliari via Biasi n. 27, Codice fiscale n.80208450587 - Codice IPA: as - Codice Univoco ufficio: PLH83N, di seguito indicata per brevità "Anas";
La Società ABBANOVA S.p.A. in qualità di gestore unico della rete idrica della Sardegna, con sede legale in Via Franco Straullu n°35 (08100) Nuoro (C.F.02934390929), di seguito indicato per brevità "Concessionario".

Oggetto della Concessione

La costruzione e la gestione di una condotta idrica in ghisa sferoidale DN 125 mm, - con posa longitudinale tra i km 11+730 al km 12+960 lato destro e la realizzazione di n°2 attraversamenti sotterranei con la tecnica dello spingitubo ai km 6+625 e km 11+730 sulla S.S.134 "Di Castelsardo", - lavori per l'adeguamento schema 1° Vignola - Casteldoria - Perfugas. Diramazioni per Sedini, Bulzi e Perfugas - ID Progetto DGR 4123-05C nel comune di Sedini.

Prescrizioni

- 1° attraversamento al km 6+625 (con un angolo d'inclinazione di 90° - vedi elaborati allegati tav.24); per una lunghezza totale di mt. 10,50*1,20*0,60 (di cui mt.6,50 su piano bitumato);
Diametro esterno del tubo di camicia: \varnothing 600 mm;
Diametro esterno della tubazione di approvigionamento idrico \varnothing 200 mm.
 - 2° attraversamento al km 11+730 (con un angolo d'inclinazione di 90° - vedi elaborati allegati tav. 24), per una lunghezza totale di mt. 13,50 *1,20*0,60 (di cui mt. 10,40 sul piano viabile);
Diametro esterno del tubo camicia: \varnothing 600 mm;
Diametro esterno della tubazione di approvigionamento idrico \varnothing 200 mm, in modo che eventuali successivi interventi sulla condotta possano essere effettuati senza manomettere il corpo stradale.
- Posa longitudinale tra i km 11+730 e 12+960, lato destro, per una lunghezza totale di mt.1230,00,
- dimensione scavo larghezza massima da cm 70 nella pertinenza stradale;
 - profondità minima mt. 1,20.
- Nelle fasce di pertinenza stradale: a \geq metri 1,20 dal margine della carreggiata sotto:
- banchina
 - cunetta in dis o terra.
- Apertura Buche - Posa colonnine alla massima distanza dal margine della carreggiata o sul marciapiede.
1. Chiusini delle camerette e/o pozzetti di manovra (sempre) - art. 66 comma 2 reg.to
- per l'attraversamento: alle estremità del confine stradale.

ANAS S.p.A
AC CSAS



Prot. CDG-0394568-P del 28/07/2017

Coordinamento Territoriale Sardegna

Sede Cagliari

Via G. Biasi, 27 - 09131 Cagliari
T (+39) 070 52921 - F (+39) 070 52927-55
Pec c.t.sardegna@postacert.stradeanp.it
www.stradanas.it

Anas S.p.A. - Società con Socio Unico

Sede Legale

Via Montebello, 10 - 00185 Roma
T (+39) 06 44461 - F (+39) 06 445624
Pec anasp@postacert.unicas.it
Cap. Soc. Euro 2.280.800.000,00
ISCR R.E.A. 1024251
P.IVA 02153621003 - C.F. 50208450587





2. Chiusini delle camerette e/o pozzetti di manovra (sempre) – art.66 comma 2 reg.to.
 - alle estremità dell'attraversamento e al di fuori della sede stradale, comprese le banchine e le cunette.

Per la posa longitudinale alle estremità e ogni (≥) 300 metri.

La profondità minima (misurata tra il piano considerato e l'estradosso del manufatto) cui dovranno essere collocate le tubazioni, non dovrà essere inferiore a:

- metri 1,20 sotto il piano viabile (vedi elaborati allegati tav. n°42 e 43).

Ripristino del corpo stradale:

Il ripristino del corpo stradale manomesso a seguito dell'esecuzione dei lavori in oggetto dovrà essere come appresso indicato:

1. Scavi eseguiti al di fuori del corpo stradale (banchina/ arginello e cunetta)
 - Riempimento dello scavo in misto cementato dosato con kg: 70/mc di cemento, umidificato e costipato con mezzi adeguati;
 - Superiore massetto in cls di classe Rck \geq 25 N/mm², dello spessore di cm. 20, appositamente vibrato, con posa di rete elettrosaldata a maglia quadrata \emptyset 10, 20*20 – realizzato in modo tale da ricostruire l'intera cunetta/banchina, interessata dai lavori di scavo (vedi elaborati tav. 42 e 43).
2. Scavi eseguiti al di fuori del corpo stradale (in confine della pertinenza stradale):

(art.26 comma 1 DPR.495/92) dovranno riempirsi con misto arido di fiume o materiale di risulta purché arido.

3. L'eventuale ripristino della piattaforma stradale (piano bitumato) danneggiato a seguito dell'esecuzione dei lavori in oggetto, dovrà essere come appresso indicato:

- fresatura del manto bituminoso per uno spessore di cm. 3, con idonea macchina fresatrice, per una larghezza \geq a mt. 3,00 ed estesa per tutta la lunghezza del piano stradale manomesso dai lavori;
 - tappeto d'usura dello spessore di cm 3, esteso per tutta la larghezza della corsia di marcia interessata e per tutta l'estesa del tratto stradale manomesso dai lavori, il quale dovrà raccordarsi (previa esecuzione della fresatura), i modo perfetto ai piani bitumati contigui.
- I ripristini delle pertinenze stradali manomesse, dovranno essere eseguiti durante il normale orario di servizio del personale Anas addetto alla sorveglianza normalmente dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

Il lavoro dovrà essere perfettamente conforme a quanto riportato negli elaborati tecnici sottoscritti dal tecnico Anas competente.

Durante i lavori è vietato interrompere od ostacolare il traffico veicolare sulla Strada Statale.

Canone - Somma dovuta per l'uso o l'occupazione della sede stradale (art. 55 comma 23 Legge 449/97 - art. 27 co. 5 – art. 231 C.d.S. - art. 67 comma 5 lettera g., art. 406 del reg.to C.d.S.).

Il Concessionario si obbliga a corrispondere alla Soc. Anas S.p.A., per tutta la durata della Concessione, l'importo ANNUO, per imponibile, di € 1627,63 (Euro Milleseicentoventisette/63 centesimi) più gli oneri IVA, determinato a norma del Comunicato Anas pubblicato nella G.U. n. 125 del 29 ottobre 2015 - foglio delle inserzioni parte II^a, fatti salvi gli adeguamenti disposti da successive norme e/o disposizioni.



La Concessione verrà rilasciata solo dopo che il richiedente avrà sostenuto il pagamento del primo canone.

Il pagamento dei canoni successivi al primo dovrà avvenire mediante versamento di quanto richiesto annualmente, con comunicazione inoltrata alla sede legale/amministrativa o domicilio del Concessionario.

Modalità tecniche di esecuzione delle opere

Lavori

Le opere formanti oggetto del presente disciplinare, dovranno essere eseguite nel pieno rispetto del D.Lgs 285/92 (Nuovo codice della strada) e del DPR 495/92 (Regolamento di esecuzione e di attuazione) e loro successive modifiche ed integrazioni, delle norme tecniche e di sicurezza previste per ciascun impianto, delle disposizioni che regolano la materia purché non contrastanti o incompatibili con le norme del nuovo codice della strada, del suo regolamento di esecuzione ed attuazione e delle condizioni particolari stabilite nel presente disciplinare.

È autorizzata l'occupazione di parte della carreggiata per un tempo massimo di 5 giorni (cinque) per eseguire i lavori e provvedere ai ripristini del piano viabile e/o delle pertinenze manomesse.

La profondità, rispetto al piano considerato, dell'estradosso dei manufatti protettivi dell'occupazione longitudinale in sotterraneo dovrà essere di metri 1,20 (art.66 comma 3 Reg.to). Ripristino delle pertinenze

- Gli scavi longitudinali eseguiti al di fuori della sede stradale, comprese le banchine non pavimentate fino ad una distanza di metri 3 (tre) dal confine stradale (art.26 comma 1 DPR.495/92), dovranno riempirsi con misto arido di fiume o materiale di risulta purché arido;
- Il materiale di riempimento degli scavi, di qualunque tipo esso sia, dovrà essere posto in opera a strati successivi di circa 20 cm., compattati a regola d'arte;
- Il riempimento della parte inferiore dello scavo in pertinenza dovrà essere in sabbione costipato e compattato con mezzi adeguati per uno spessore di cm 30 di cui cm 10 per la realizzazione dell'allettamento del tubo;
- Il riempimento della parte superiore dello scavo (nel tratto di cunetta o marciapiede, qualora cementato) dovrà avvenire in misto cementato, dosato con 250 kg./mc di cemento, umidificato, costipato e compattato con mezzi adeguati;
- Il riempimento della parte superiore dello scavo (nel tratto di cunetta, qualora non cementato) dovrà avvenire con terreno proveniente dagli scavi, selezionato e compattato fino a quota piano di campagna preesistente;
- La pertinenza dovrà ripristinarsi con forme, dimensioni e caratteristiche uguali a quelle preesistenti;
- I tratti manomessi dovranno quotidianamente essere ripristinati e dovrà essere sempre garantito il rapido deflusso delle acque mantenendo sempre libera la cunetta da detriti e materiali di risulta degli scavi;
- Il Concessionario durante l'esecuzione delle opere, dovrà provvedere ad installare tutte le segnalazioni di lavori in corso e di pericolo, sia diurne, che notturne e in particolare dovrà osservare le prescrizioni imposte dall'art. 21 del D.lgvo 285/92 (C.d.S.) e degli artt. 30, 36 e 37



“persone al lavoro” (D.P.R. 16.12.1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo C.d.S.), sue succ. modifiche ed integrazioni. Non dovrà essere in nessun modo ostacolato il libero transito, né dovranno depositarsi materiali e attrezzi sul piano viabile.

Pozzetti:

Nella Posa longitudinale i pozzetti dovranno essere realizzati non solo alle estremità della posa ma ad intervalli idonei a garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria senza manomettere lo stato dei luoghi.

I pozzetti dovranno essere realizzati a raso rispetto al piano considerato; dovranno essere transitabili e dimensionati in modo da consentire gli interventi di manutenzione senza che ciò comporti manomissione della pertinenza stradale e intralcio alla circolazione (art. 66 comma 2 DPR 495/92).

Smaltimento materiale di risulta

A totale cura e spese del concessionario, tutto il materiale di risulta derivante dai lavori dovrà essere smaltito a norma di legge.

Durata - Rinnovo – Utilizzo senza titolo - Proroga -Voltura – Obblighi

Durata

La concessione è accordata senza pregiudizio di terzi ed in via provvisoria, a decorrere dal 01 Gennaio 2017 per la durata di anni 29 e, fatti salvi i casi di rinuncia o decadenza, potrà essere revocata o modificata in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza essere tenuta a corrispondere alcun indennizzo (art. 27 comma 5 C.d.S.).

Rinnovo

Prima della sua scadenza naturale, ove nulla osti, la concessione potrà essere rinnovata dietro presentazione di istanza scritta del Concessionario nelle forme e modi e alle condizioni previste dalla normativa vigente al momento del rinnovo.

Qualora alla naturale scadenza tale rinnovo non venisse richiesto, la concessione stessa si intende automaticamente decaduta e non più rinnovabile, sempre fatta salva la facoltà insindacabile della Soc. Anas S.p.A. di concedere ugualmente il rinnovo, qualora accerti un giustificato motivo per il ritardo della richiesta.

Utilizzo senza titolo

Nel caso in cui la Concessione abbia perso una qualsivoglia validità giuridica, il Concessionario, per tutto il periodo di utilizzo senza titolo della occupazione, è obbligato a pagare un corrispettivo annuo dovuto a titolo di indennizzo, calcolato in base ai Provvedimenti Anas S.p.A. pubblicati annualmente nella Gazzetta Ufficiale.

I corrispettivi potranno essere aumentati degli interessi legali e di tutti gli oneri sostenuti per il recupero dei crediti in tutti i casi in cui non sia palese e concreto il c.d. “ravedimento operoso”.

Il pagamento non rappresenta in alcun modo titolo per il mantenimento e l'esercizio dell'opera per il quale dovrà essere acquisito il formale atto autorizzatorio previsto dalla normativa vigente.

Proroga

Q



Qualora i lavori non possano essere conclusi per oggettiva impossibilità entro il termine massimo sopra indicato, il Concessionario potrà presentare, prima della scadenza, istanza di proroga dei termini.

Volture - Passaggio di proprietà

Qualora avvenisse il passaggio di proprietà delle opere di cui trattasi, il Concessionario si obbliga a presentare alla Soc. Anas S.p.A. regolare istanza di voltura con allegata idonea documentazione giuridicamente valida comprovante detto passaggio, ovvero la dichiarazione di accettazione da parte dell'Acquirente. In quest'ultimo caso entrambi restano tenuti in solido nell'adempimento di tutti gli obblighi contratti con la Concessione fino a quando la nuova proprietà non abbia ottenuto il riconoscimento del subingresso da parte dell'ANAS.

Il Concessionario si obbliga sin da ora a comunicare tempestivamente ogni variazione anagrafica.

Data di inizio e di ultimazione dei lavori e di ingombro della carreggiata - Obblighi

Il Concessionario si impegna ad iniziare i lavori in oggetto entro mesi 03 (tre) dalla data della presente autorizzazione. Qualora non fosse possibile iniziare le opere nei termini prescritti i termini del provvedimento dovranno essere rinnovati. Le opere ed i successivi ripristini dovranno essere eseguiti nel minore tempo possibile, salvo i casi di forza maggiore, senza soluzione di continuità, entro mesi 06 (sei) dalla data di inizio dei lavori. Detta data dovrà essere obbligatoriamente comunicata almeno cinque giorni prima da parte del titolare del provvedimento a Anas S.p.A. Area Compartimentale Sassari.

I lavori dovranno eseguirsi possibilmente nella fascia oraria di minore impegno della strada da parte dei flussi veicolari.

Il Concessionario si obbliga a comunicare la data di avvio lavori via fax al n. 079/2830899, almeno cinque giorni prima con l'indicazione dell'impresa esecutrice dei lavori, il nominativo del Direttore dei Lavori e la data prevista per la conclusione dei lavori indirizzandola al Centro Manutenitorio competente indicato nell'atto di concessione.

La mancata comunicazione di inizio lavori verrà contestata per violazione dell'art. 25 comma 6 del D.Lgs. 285/92 (vedasi paragrafo Violazioni – Sanzioni - Obblighi).

Controlli ispezioni e collaudo

Anas S.p.A. potrà effettuare controlli ed ispezioni e potrà richiedere quelle varianti di dettaglio o aggiuntive che, senza alterare le caratteristiche essenziali delle opere, vengano ritenute, in corso d'opera, necessarie nell'interesse della proprietà stradale e del transito ed eseguirà il collaudo alla conclusione dei lavori. (art. 67 comma 5 lettera d – Reg.to C.d.S.).

Tutti gli oneri sostenuti da Anas S.p.A. per le succitate prove e verifiche e per gli eventuali rifacimenti dei ripristini saranno a totale carico del Concessionario.

Manutenzione -Ripristini e Riparazione danni – Verifiche - Prescrizioni e Obblighi

Il ripristino delle condizioni di transitabilità a seguito di un qualsiasi danneggiamento subito dalle sedi stradali sopraindicate deve avere inizio immediatamente dopo la cessazione dell'evento che ha determinato il danneggiamento stesso (art.30 comma 9 reg.to C.d.S.).

Manutenzione ordinaria e straordinaria



Per la manutenzione sia ordinaria programmata che straordinaria da effettuarsi sul tratto di linea oggetto della presente concessione, dovrà essere richiesto il nulla osta preventivo previsto dall'art. 21 C.d.S. secondo la procedura stabilita dall'art. 27 C.d.S. (istanza in bollo con la descrizione dei lavori da eseguire, la data, l'esatta progressiva chilometrica, l'impresa esecutrice e il nome del Direttore lavori, l'attestazione del pagamento degli oneri di istruttoria e di sopralluogo). I lavori potranno iniziare solo dopo aver acquisito detta autorizzazione.

Interventi urgenti non programmabili

Qualora si renda necessario intervenire immediatamente per ripristinare interruzioni del pubblico servizio da effettuarsi sul tratto di linea oggetto della presente concessione, senza apportare alcuna variazione all'opera autorizzata, potrà essere inviata via fax al n. 079 28.30.899 apposita comunicazione riportante: il numero della concessione, la strada statale interessata, la progressiva chilometrica, la data, l'impresa esecutrice, le motivazioni dell'intervento, e la descrizione del lavoro da eseguire, indirizzandola al Centro Manutentorio competente per territorio.

Detta comunicazione con la ricevuta di avvenuta trasmissione (o loro copia conforme) dovranno essere tenuti nel luogo dei lavori e dovranno essere presentati ad ogni richiesta dei funzionari, ufficiali o agenti indicati nell'art.12 (art. 27 comma 10 C.d.S. – art. 30 comma 7 Regio C.d.S.).

I lavori dovranno essere segnalati con apposita segnaletica di cantiere temporaneo (artt. 30-43 Regio C.d.S.) e dovranno concludersi entro 48 ore dal loro inizio con il completo ripristino dei luoghi effettuato a regola d'arte.

L'adozione delle misure per i lavori che si protraggono oltre le quarantotto ore, deve essere ratificata dall'ANAS; se il periodo coincide con due giorni festivi consecutivi, tale termine è di settantadue ore.

Si ricorda che non devono essere posti in opera segnali temporanei e segnali permanenti in contrasto tra loro. A tal fine i segnali permanenti devono essere rimossi o oscurati se in contrasto con quelli temporanei. Ultimati i lavori i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e, se del caso, vò ripristinata la segnaletica permanente.

Il Concessionario all'atto dell'esecuzione delle opere, ovvero durante i lavori di manutenzione, non potrà apportare alcuna variante, sia pure di dettaglio, senza la preventiva autorizzazione dell'ANAS (art. 25 cc. 00. 5 e 6 C.d.S.).

Condizioni generali

Durante l'esecuzione dei lavori, è vietato interrompere o comunque ostacolare il transito lungo la Statale, restando proibito formare sul piano viabile, depositi di materiali, di attrezzi, etc.. Così pure non dovrà essere ostacolato il libero deflusso delle acque sul piano viabile e sui fossi di scolo.

Le pertinenze, subito dopo l'esecuzione dei lavori di impianto, dovranno essere ricostruite secondo quelle precise modalità in cui si trovavano all'atto della loro manomissione ed in conformità dello stato delle tratte contigue alle quali debbono ricordarsi in modo perfetto. Se nonostante tutte le cautele e buone norme adottate avessero, in proseguo di tempo, a verificarsi ugualmente degli avallamenti e deformazioni, il Concessionario ha l'obbligo delle continue riprese delle banchine e delle pertinenze stradali fino al loro perfetto assestamento e



regolarizzazione. Il Concessionario dovrà sempre ottemperare a tutte le disposizioni di ordine generale e particolare relative allo svolgimento dei lavori e alle loro modalità che in qualsiasi tempo vengano impartite dal Centro Manutentorio Competente, nell'interesse della proprietà stradale e per la tutela del transito.

Dovrà inoltre riparare prontamente tutti i danni che in dipendenza dell'esecuzione, manutenzione, sussistenza, uso, variazione e rimozione delle opere concesse, potessero derivare sia al demanio stradale che ai terzi, rimanendo sempre il Concessionario unico responsabile di qualsiasi danno che possa derivare dai lavori.

In caso di inadempienza, anche parziale, verrà attivata la procedura prevista dall'art. 25 del nuovo codice della strada al comma 6 che così dispone "Chiunque non osserva le prescrizioni indicate nella concessione o nelle norme del regolamento è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma pecuniaria", e al comma 7 che così dispone "La violazione prevista dal comma 6 importa la sanzione amministrativa accessoria della sospensione di ogni attività fino all'attuazione successiva delle prescrizioni violate, secondo le norme del capo I, sezione II, del titolo VI."

Il Concessionario è obbligato a provvedere, a propria cura e spese, alla continua manutenzione, in perfetta efficienza, delle opere nel preciso stato in cui sono concesse ed all'esecuzione di tutti i lavori di manutenzione, variante, completamento e perfezionamento occorrenti durante l'esercizio della concessione.

A totale cura e spese del concessionario, tutto il materiale di risulta derivante dai lavori dovrà essere smaltito a norma di legge.

In base a quanto stabilito dall' art. 67 co. 6. Reg.to C.d.S. le opere di attraversamento e di occupazione possono essere utilizzate solo dopo l'esito positivo del collaudo che è limitato alla verifica della rispondenza tra le prescrizioni dell'atto di concessione e la realizzazione effettiva delle opere.

Segnaletica di Cantiere

Gli accorgimenti necessari alla sicurezza e alla fluidità della circolazione nel tratto di strada che precede un cantiere o una zona di lavoro o di deposito di materiali, consistono in un segnalamento adeguato alle velocità consentite ai veicoli, alle dimensioni della deviazione ed alle manovre da eseguire all'altezza del cantiere, al tipo di strada e alle situazioni di traffico e locali.

Durante l'esecuzione di qualsiasi lavoro, il Concessionario dovrà provvedere, a sua totale cura e spese, ad apporre tutta la segnaletica di cantiere, sia diurna che notturna, in conformità a quanto stabilito dalle norme del C.d.S. (D.lg.vo 285/92) e dal relativo reg.to di esecuzione e di attuazione (DPR. 495/92) e loro succ. modifiche ed integrazioni.

Durante le ore notturne o di scarsa visibilità, detta segnaletica dovrà essere integrata mediante luci rosse distribuite a conveniente distanza fra loro e dagli ostacoli.

L'efficienza e la continuità di tali segnalazioni luminose, al bisogno, dovrà essere garantita da opportuno servizio di guardianaia, per l'intero periodo dei lavori.

Il Concessionario sarà l'unico responsabile per i danni a cose e persone che si dovessero verificare sino alla conclusione dei lavori.



Responsabilità

Il Concessionario terrà l'Amministrazione ed i suoi Funzionari dipendenti, sollevati ed indenni da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato e fatto della presente Concessione potesse pervenire da terzi, intendendosi che la concessione in parola, viene assentita salvo il diritto dei terzi e la competenza specifica di ogni altro Ente o Amm.ne.

In conformità all' art.27 co. 4 i provvedimenti di concessione ed autorizzazione previsti dal presente titolo sono accordati senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo del titolare di riparare eventuali danni derivanti dalle opere, dalle occupazioni e dai depositi autorizzati.

Obblighi

Il Concessionario è tenuto ad accertare la presenza di altri sottoservizi in corrispondenza del tratto di strada e/o delle sue pertinenze interessate dai lavori. In tal caso dovrà chiedere ai predetti Enti/Gestori il relativo osta avendo cura che non vengano arrecati danni ai sottoservizi medesimi, sollevando la Soc. Anas S.p.A. da qualsiasi responsabilità in merito. Il Concessionario rinuncia per se e per tutti i suoi legali subentranti, ad ogni indennizzo da parte dell'Amministrazione concedente qualora le opere concesse venissero per qualsiasi ragione danneggiate.

Decadenza, Revoca, Cessazione della concessione, Disattivazione degli impianti

In caso di decadenza, revoca o cessazione della concessione, per qualunque causa, il Concessionario o chi per esso, è obbligato a rimuovere l'opera previa autorizzazione di Anas S.p.A. e a ripristinare lo stato dei luoghi manomessi, eseguendo tutti i lavori secondo le prescrizioni riportate nel presente disciplinare e nei termini che saranno indicati dalla Soc. Anas S.p.A..

In caso di disattivazione degli impianti, il Concessionario dovrà presentare regolare istanza prima di eseguire opere o depositi e aprire cantieri stradali diretti a rendere inutilizzabile, a sua totale cura e spese, l'impianto disattivato eseguendo i relativi lavori secondo i tempi e le prescrizioni che verranno impartite dal Centro Manutentorio competente.

Trasferimento della titolarità dell'impianto (Voltura)

In caso di trasferimento della titolarità dell'impianto, il Concessionario si obbliga a presentare istanza di Voltura a Anas S.p.A. entro quindici giorni dalla cessione (art.27 D.Lgs. 285/92) e si impegna sin da ora a rispettare tutti gli obblighi contratti con il presente disciplinare sino al rilascio del provvedimento di voltura.

Modifica dell'impianto - Autorizzazioni

Qualsiasi modifica deve essere preventivamente autorizzata da Anas S.p.A.. All'istanza dovrà essere allegata apposita documentazione tecnica e dichiarazione firmata da tecnico abilitato che si impegna realizzare le opere nel pieno rispetto delle vigenti norme sulla viabilità, di sicurezza, fiscali, ambientali, urbanistiche.

La conclusione dei lavori è soggetta a semplice comunicazione con allegata l'attestazione di regolare esecuzione delle opere autorizzate firmate dal concessionario e dal Direttore lavori.

Sub affitto

È tassativamente vietato per il Concessionario subaffittare/sub concedere la struttura o parti di essa senza la preventiva autorizzazione Anas S.p.A..



Il terzo interessato all'utilizzo della condotta mediante inserimento di proprie linee, dovrà presentare regolare istanza a Anas S.p.A. diretta ad ottenere la preventiva autorizzazione.

Violazioni – Sanzioni - Obblighi

L'atto di concessione o copia conforme deve essere mantenuto nel luogo dei lavori, dell'occupazione o del deposito da chi intraprende i lavori, effettua le occupazioni o esegue i depositi autorizzati, ed è tenuto a presentarlo ad ogni richiesta dei funzionari, ufficiali o agenti indicati nell'art. 12 (art.27 co. 10 C.d.S.).

Per la mancata presentazione del titolo di cui sopra, il responsabile è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria, la cui somma sarà quella prevista al momento della violazione (attualmente di importo pari a euro 78,00) e alla sanzione amministrativa accessoria della sospensione dei lavori, secondo le norme del capo I, sezione II, del titolo VI.

La norma prevede, infine, che in ogni caso di rifiuto della presentazione del titolo o l'accertata mancanza dello stesso, da effettuare senza indugio, la sospensione debba considerarsi definitiva con l'obbligo, a carico dell'autore della violazione, del ripristino a sue spese dei luoghi secondo le norme del capo I, sezione II, del titolo VI (art.27 commi 10, 11 e 12 C.d.S.).

L'accertata variazione dell'uso dell'opera concessa comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria, la cui somma sarà quella prevista al momento della violazione (attualmente di importo pari a euro 779,00) con l'obbligo per l'autore della violazione della rimozione, a sua totale cura e spese, delle opere abusivamente realizzate, secondo le norme del capo I, sezione II, del titolo VI. (art. 25 comma 5 e 7 C.d.S.)

La mancata osservanza delle prescrizioni indicate nella concessione o nelle norme del regolamento sarà soggetta alla sanzione amministrativa pecuniaria, la cui somma sarà quella prevista al momento della violazione (attualmente di importo pari a euro 389,00) e alla sanzione amministrativa accessoria della sospensione di ogni attività fino all'attuazione successiva delle prescrizioni violate, secondo le norme del capo I, sezione II, del titolo VI) (art.25 comma 6 e 7 C.d.S.).

Disposizioni finali

La concessione assentita col presente disciplinare non vincola in alcun modo la facoltà piena ed insindacabile di Anas S.p.A. di apportare modifiche di qualsiasi specie al tratto di strada interessato dalla concessione, sia all'andamento piano - altimetrico che alla sagoma stradale, senza che il Concessionario possa opporsi in alcun modo.

In tal caso Anas S.p.A. potrà, in ogni tempo, a suo insindacabile giudizio, modificare la concessione ed anche revocarla, in tutto od in parte, con preavviso di tre mesi da darsi mediante lettera raccomandata indirizzata alla sede del Concessionario che si impegna sin da ora a non opporsi.

Il Concessionario, nel suddetto periodo designato dal preavviso, dovrà provvedere, a sua cura e spese, alle modifiche richieste oppure allo spostamento o addirittura alla rimozione totale delle opere nonché al ripristino e alla sistemazione del corpo stradale, piano viabile e pertinenze, eseguendo a sua cura e spese tutti i lavori che saranno prescritti dal Centro Manutentorio competente per territorio. In caso di inadempienza totale e/o parziale, si provvederà d'ufficio a



spese del Concessionario. Analogamente si procederà nei casi di cessazione per scadenza, rinuncia o decadenza.

Tutte le spese dipendenti dalla presente concessione, nessuna esclusa, sono a totale ed esclusivo carico del Concessionario.

Ad ogni effetto, il Concessionario dichiara di eleggere il proprio domicilio presso il Comune nel quale sono stati richiesti i lavori. Presso detto domicilio legale verrà recapitata tutta la corrispondenza inerente alla concessione nel caso non sia reperibile all'indirizzo dichiarato e/o non ne abbia comunicato la variazione.

Il presente atto, stipulato in duplice originale, avente per oggetto servizi il cui corrispettivo è soggetto all'IVA, è esente da registrazione fiscale sino al caso d'uso - ai sensi dell'Art.5 del D.P.R. 26.04.86 n. 131 e successive modifiche ed integrazioni.

Sarà sotto la responsabilità del concessionario l'adeguata conservazione del presente atto.

Per quanto non espressamente riportato nel presente atto, si rimanda alla disciplina stabilita dal D.Lgs. 285/92 (Nuovo codice della strada) e dal DPR 495/92 (Regolamento di attuazione e di esecuzione del N.C.D.S.) e loro successive modifiche ed integrazioni.

Restano salve tutte le disposizioni compatibili e comunque non contrarie con le norme del D.Lgs. 285/92. Nuovo Codice della Strada e del DPR 495/92, Regolamento di attuazione e di esecuzione del C.d.S. e loro succ. modif. ed integraz. (art. 231 C.d.S. - art. 406 Regio C.d.S.).

Tutela e Consenso al trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") che prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, l'ANAS informa che tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti del concessionario.

I dati personali forniti saranno raccolti e trattati nel rispetto delle norme di legge, per finalità connesse allo svolgimento delle attività istituzionali in particolare per tutti gli adempimenti connessi alla piena attuazione della presente concessione.

per il Concessionario

ABBANOA S.p.A.

timbro e firma

per Anas S.p.A.

Il Responsabile Supporto Amministrativo Gestionale

Dott.ssa Silvia Assunta Anna Meru

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Ing. Cecilia TRONCI